frazioni in Comuni autonomi, ha sempre un grande rispetto alla volontà dei cittadini interessati, perchè sono appunto essi i migliori giudici delle proprie convenienze e dei propri bisogni; e l'ha tanto più quando, oltre che il voto delle frazioni, si ha il voto del Consiglio provinciale, il quale deve ritenersi più che mai sereno nel dare il proprio responso.

Il Ministero quindi si rimette per consueto, nelle deliberazioni sui progetti di questo genere di iniziativa parlamentare al voto della Camera. È per queste ragioni che, anche nel caso presente, quando si richiese che venisse il progetto di legge preso in considerazione, il Ministero non si è opposto, ed oggi in cui trattasi di accoglierlo o respingerlo, lascia la Camera completamente libera di deliberare come crederà più conforme ad equità e giustizia.

Galli, *della Commissione*. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Galli, *della Commissione*. Avendo avuto parecchie volte l'onore di fare la parte di presidente di questa Commissione, mi permetto di dare una spiegazione all'onorevole sotto-segretario di Stato.

Io trovo giustificabilissima la sua sensibilità in questo momento, tanto più che egli non difende sè stesso, nè nessun'altra persona e neanche il ministro, ma difende tutto l'ordinamento amministrativo; però, se egli avesse guardato i nomi dei componenti la Commissione, avrebbe visto che essa è composta di tanti ministeriali, che non avrebbero lasciato passare una frase contraria al Ministero, almeno senza una ragione sufficiente.

Questa frase, come disse l'onorevole relatore, è un omaggio alla interpretazione seguita dal Ministero dell'interno.

Ronchetti, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. Tanto meglio!

Galli, *della Commissione*. Io spero così che tutte le nubi siano dissipate, perchè, lo ripeto, non hanno motivo di esistere. Soggiungerò poi che furono parecchi e diligentissimi, come si può vedere dai processi verbali della Commissione, gli esami fatti a proposito di questa questione, e che da essi risultò specialmente il disinteresse delle due parti avversarie. L'onorevole Catanzaro non seguiva l'opinione di parecchi suoi amici, e conveniva che l'onorevole Bianchi non faceva certo i suoi interessi elettorali sostenendo questa proposta. Oltre questo disinteresse delle due parti indusse la Commissione ad approvare la proposta la riconosciuta impossibilità che un'Amministrazione si potesse costituire dal momento che ci sono dieci consiglieri da una parte e dieci dall'altra e che fra le diverse frazioni, da parecchio tempo, vi è tale attrito che impedirebbe il funzionamento dell'Amministrazione. Perciò mi unisco al relatore nel raccomandare alla Camera che voglia creare una condizione di cose, che permetta all'Amministrazione di procedere più regolarmente che per il passato.

Presidente. Veniamo alla discussione degli articoli.

Il Governo ha dichiarato di disinteressarsi.

Art. 1. Le frazioni di Crespina, Tripalle e Cenaia, del comune di Fauglia, sono distaccate dal medesimo e costituite in comune autonomo, che prende il nome di Crespina.

(*È approvato*).

Art. 2. Il Governo del Re è incaricato di dare le disposizioni occorrenti per l'esecuzione della presente legge.

(*È approvato*).

Si procederà alla votazione a scrutinio segreto di questa proposta di legge insieme con l'assestamento del bilancio.

Discussione dell'assestamento del bilancio.

Presidente. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1901-902.

La Camera rammenta che, per consuetudine costante, non si fa luogo alla discussione generale di questo disegno di legge, e che quelli che su di esso vogliano parlare, s'inscrivono sull'articolo secondo, sul quale s'impernia tutto il disegno di legge.

Prego l'onorevole segretario di dar lettura del disegno di legge.

Ceriana-Mayneri, *segretario*, legge il disegno di legge. (Vedi *Stampato* n. 31-A).

Presidente. Onorevole ministro del tesoro, accetta che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione?

Di Broglio, *ministro del tesoro*. Accetto.

Presidente. « Art. 1. Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1901-1902 indicate per ogni Ministero e per ciascun capitolo nella tabella *A*, annessa alla presente legge. »

Si dia lettura della tabella *A*.

Ceriana-Mayneri, *segretario*, *legge:*